ULTIME NOTIZIE

I cacciatori italiani al fronte est

Superbe prove di ardimento nei voli di protezione agli "Stuka,,

Formazioni avversarie superiori di numero leoninamente affrontate e costrette alla resa dai valorosi piloti dei "Macchi,,

(Da uno degli inviati speciali della Stefani)

FRONTE DEL DON, 29.

Altre giornate di vittoriosi scontri hanno caratterizzato l'attività della nostra Aviazione da caccia in perfetta collaborazione coi camerati germanici sui settori avanzati del fronte del Don.

Le squadriglie dei «Macchi» italiani di scorta alle formazioni di «Stuka» e di bombardieri, si sono battute con formazioni importanti di cacciatori russi montati su modernissimi monoplani del tipo «Jagg» e «Mig». Forti della superiorità numerica, i piloti russi, che hanno dimostrato una eccezionale aggressività, hanno tentato più volte di attaccare gli apparecchi germanici nel momento critico dell'azione, ma [illegible] i cacciatori italiani sono riusciti ad impedire al nemico l'attacco.

Ho visto sul campo di manovra il ritorno dei nostri cacciatori e ho visto l'entusiasmo e la riconoscenza degli aviatori germanici per le prove di valore date dalla caccia italiana. Gli «Stuka» affidati alla caccia italiana, hanno potuto compiere il loro lavoro e tornare senza che le grosse formazioni di «Mig» e di «Jagg» potessero intercettarli. Nove contro venti, dodici contro venticinque, dodici contro trenta, i cacciatori italiani si sono gettati contro gli avversari consci della responsabilità di salvare i camerati affidati alla loro protezione.

Nel primo scontro avvenuto poco dopo il trasferimento dei reparti italiani su un campo di manovra situato a poche decine di chilometri dal fronte, nove «Macchi» hanno impegnato combattimento contro venti «Jagg» e ne hanno abbattuti tre e mitragliati molti altri. Un solo pilota italiano veniva ferito da un colpo di cannoncino di un caccia avversario ma riusciva a terminare il combattimento e a rientrare al campo.

Nelle giornate di domenica e di lunedì l'attività è proseguita intensissima. Tutta la flotta aerea ha agito con le sue formazioni contro le importanti forze che il nemico ha gettato disperatamente nella battaglia. I russi sanno quale importanza abbia la lotta per la conquista di Stalingrado e perciò hanno concentrato tutta la loro Aviazione nella speranza di contrastare l'avanzata [illegible] «Stuka» e dei bombardieri germanici.

La caccia rossa è comparsa in forze, i migliori piloti e il materiale più moderno costruito dall'industria bellica sovietica sono stati impiegati: contro questi si sono battuti leoninamente i nostri cacciatori.

I piloti italiani hanno duramente combattuto riuscendo sempre anche a prezzo del loro sacrificio, ad assicurare la protezione dei bombardieri.

Domenica mattina 12 «Macchi» di scorta agli «Stukas» in azione contro colonne di autocarri e sui punti del Don dove intensa era la attività nemica, si sono lanciati arditamente contro un battaglione di cacciatori sovietici composto di 25 apparecchi che tentavano di attaccare i bombardieri germanici durante la loro picchiata sull'obiettivo. Nella mischia violentissima, durante la quale i cacciatori russi non sono riusciti a raggiungere gli «Stukas», i nostri valorosi piloti hanno distrutto [illegible]. Un caccia russo centrato in pieno da una raffica di un «Macchi» precipitava in fiamme [illegible].

[illegible]

Questo compito i cacciatori italiani lo hanno assolto ottenendo l'entusiastico riconoscimento dei loro camerati germanici.

Il fattore strategico italiano decisivo nella guerra dell'Asse

BERLINO, 29.

Nell'esaminare il prezioso contributo italiano al conflitto, un collaboratore del «Reichsruf» osserva come l'entrata in guerra dell'Italia a fianco della Germania abbia creato una situazione strategica assai differente da quella che esisteva durante la guerra 1914-18.

I disgraziati avvenimenti del 1918 furono provocati dal fatto che gli alleati avevano potuto scuotere, partendo da Salonicco, il fronte bulgaro - tedesco, minacciando in tal modo di colpire al cuore la Monarchia austro - ungarica. Una simile operazione fu resa possibile dalla circostanza che i nemici della Germania dominavano interamente il Mediterraneo e che il loro fianco sinistro veniva protetto dall'Italia. Questa volta l'alleanza con l'Italia ha permesso di costituire nel centro dell'Europa il blocco delle Potenze dell'Asse dal Nord alla Sicilia, blocco che ha reso possibile l'annientamento della Francia, la liberazione dei Balcani e quindi l'attacco contro il bolscevismo su di un vasto fronte.

Esso inoltre ha condotto progressivamente al completo sbarramento del Mediterraneo per gli inglesi e creato le premesse per l'avanzata in Libia e in Egitto, [illegible] italo-tedesche. Queste riflessioni mostrano che l'alleanza dell'Italia con la Germania non consente sul terreno militare paragoni fra l'attuale conflitto e la prima guerra mondiale per quanto da parte avversaria si cerchi sempre di istituire confronti in proposito.

Un fattore di vittoria anche possente è costituito dalla forza nazionale dell'Italia.

L'Ammiragliato britannico annuncia la perdita nel Mediterraneo dell'incrociatore «Hermione», e di un caccia

ROMA, 29.

L'Ammiragliato britannico comunica la perdita dell'incrociatore Hermione e del cacciatorpediniere Airedale, che sono stati affondati nel Mediterraneo contemporaneamente ad altri tre cacciatorpediniere inglesi e ad un cacciatorpediniere polacco, in seguito ad azione di forze aeronavali dell'Asse contro convogli inglesi.

Le perdite umane subite dall'equipaggio dell'incrociatore Hermione ammontano a 87 uomini e quelle del caccia Airedale a 45.

L'incrociatore Hermione dislocava 5450 tonnellate, era armato da dieci cannoni da 133 mm., da 16 da 40 mm. e da sei tubi lanciasiluri.

Il Re e il Principe Ereditario alla funzione in suffragio di Umberto I°

ROMA, 29.

Alle ore otto di stamane, ricorrendo il 42° anniversario della morte del compianto Re Umberto I, è stata celebrata al Pantheon la consueta Messa di suffragio e d'onore con intervento della Maestà del Re Imperatore e del Principe di Piemonte.

Ha presenziato alla funzione la Corte al completo.

MILANO, 29.

Per la ricorrenza dell'anniversario della morte di Re Umberto I, nella chiesa di S. Gottardo, annessa al palazzo Reale, è stata celebrata una messa.

Al rito di suffragio assistevano autorità civili e militari e gerarchie cittadine e la rappresentanza consolare di Germania.

[illegible] una corona di alloro alla Croce [illegible] del castello Sforzesco dedicata al nome del defunto Sovrano.

Anche a Monza autorità e gerarchie hanno assistito alla messa nella cappella espiatoria dove sono stati collocati fiori alla regale memoria.

Attlee non può dir nulla sulle perdite di naviglio mercantile

ROMA, 29.

Il Vice Primo ministro britannico, Attlee, interpellato ai Comuni relativamente alle sempre più preoccupanti perdite di naviglio mercantile che va subendo la Gran Bretagna, ha risposto che non poteva dire nulla in proposito.

Attraverso i continenti e gli oceani

Notizie inglesi e statunitensi destinate a far tremare il mondo

ROMA, 29.

Radio Londra e radio New York si sono sbizzarrite fra ieri ed oggi a propinare al loro pubblico tutta una serie di notizie considerando le quali, sia singolarmente che sia nel loro complesso, non possiamo astenerci dal constatare ancora una volta la povertà morale e mentale dei nostri nemici i quali carpiscono ogni occasione possibile per magnificare al mondo il rispettivo sforzo bellico ed i «cospicui» risultati che esso consente di raggiungere.

Ragazze inglesi in... artiglieria

Quanto allo sforzo bellico statunitense sappiamo tutti di che cosa si tratta: sono del resto di oggi le dichiarazioni fatte dai giornalisti nipponici provenienti dagli Stati Uniti e transitanti per Lorenzo Marques i quali hanno concordemente riferito che gli americani ben sanno che il secondo fronte in Europa ha solo scopo di programma e sanno che la Nazione americana non è in grado ancora per qualche tempo di iniziare una efficace offensiva. La situazione non è troppo dissimile in Inghilterra.

E allora Londra che fa? Ti parla della mirabile organizzazione delle Forze Armate britanniche e ti annunzia senza darti tempo di... rifiatare: «Le ragazze appartenenti al servizio femminile della Marina da guerra saranno utilizzate nei servizi delle artiglierie navali». Capito?

Vi rendete conto, lettori, di quanto... peggiori oggi la situazione dell'Asse in presenza di questa ulteriore utilizzazione santabarbaresca delle ragazze del servizio femminile della Marina da guerra della perfida Albione?...

Servizi postali con... l'Etiopia

Ma le cose vanno bene, vanno di bene in meglio. Si può pensare — vuol far credere la propaganda inglese — anche al superfluo: ed essa ti sgnacca una notizia destinata a «impressionare» particolarmente gli italiani (almeno nelle intenzioni dei compilatori della radio trasmittente londinese). Eccola: «E' annunziato ufficialmente che è stato ristabilito il servizio postale Gran Bretagna - Etiopia con tariffe uguali agli altri paesi esteri, incluse le raccomandate e la posta aerea».

Noi ricordiamo che ogni tanto la stampa britannica ammette o addirittura annunzia che la posta di uno o due mesi è andata perduta per azioni di guerra il che vuol dire che è andata perduta in virtù di ben collocati siluri dell'Asse sulle navi britanniche. La posta Gran Bretagna-Etiopia farà la stessa fine, tanto più che per giungere a destinazione non potrà percorrere la comoda via «imperiale» mediterranea ma dovrà doppiare il Capo di Buona Speranza... e ci metterà a giungere (sempre ammesso che riesca a giungere) quattro mesi.

Non sarebbe più interessante per l'Inghilterra riuscire a far arrivare per celere via di istradamento aiuti a chi ne ha bisogno, invece di pensare alla posta con l'Etiopia? Ma tali aiuti non si hanno o sono in tanto esigue misura che non ci si azzarda a rischiare l'inoltro tanto grande è la vigilanza della flotta sottomarina dell'Asse, tanto pericolose sono tutte le rotte. Ed allora... allora ci si illude che tutto vada bene e si parla della corrispondenza Inghilterra-Etiopia.

Beh: se non hanno altri moccoli a Londra possono andare a letto al buio. Ci pensano i bombardieri germanici a dar loro la sveglia!..

Churchill non vuol parlare perchè le faccende d'Egitto non vanno secondo i suoi desideri

BERNA, 29.

I giornali di Londra annunciano che Churchill ha rinunciato a prendere la parola ai Comuni affermando che la ragione principale di tale rinuncia è dovuta al fatto che le azioni in Egitto non procedono come egli avrebbe desiderato.

FINLANDIA 1942

Vita di Helsinki

Una monumentale chiesa di Helsinki

HELSINKI, luglio.

Nel centro della città, fra due viali paralleli — pubblico passeggio preferito — un ampio tappeto erboso, [illegible]

[illegible]

Nazione sportiva

[illegible]

La donna nella vita sociale

[illegible]

Città severa

[illegible]

Estate nordica

[illegible]

Alessandro Vigevani

Ravasio alla cerimonia di chiusura dei corsi di assistenza sociale e di economia domestica

ROMA, 29.

Oggi, alle ore 17, il Vice Segretario del Partito Carlo Ravasio è intervenuto alla cerimonia di chiusura dei corsi di assistenza sociale e di economia domestica alla presenza del corpo insegnante, presso le scuole superiori del P.N.F.

Un'allieva della scuola superiore fascista di assistenza sociale ed una della scuola superiore fascista di economia domestica, hanno espresso, a nome delle camerate, con calde ed appassionate parole, la loro devozione e gratitudine al Partito e la loro fermezza di propositi per i futuri compiti, maturati in un anno di intensa e severa preparazione.

Dopo che l'ispettrice del Partito Angiola Carosi Martinozzi ha letto i voti di diploma, il Vice Segretario Ravasio ha proclamato le nuove venti assistenti fasciste sociali e le trenta dirigenti fasciste di economia domestica, compiacendosi degli splendidi risultati conseguiti. Ha quindi rivolto, a nome del Segretario del Partito, alte e nobili parole di incitamento, ponendo in evidenza l'importanza dei compiti che vengono affidati alle nuove diplomate in questo particolare, delicato momento. Ha voluto sottolineare che il Partito guarda con vigile e raddoppiato interessamento all'avvenire di queste scuole ed ha manifestato la ferma volontà di potenziare ed ampliare sempre più queste importanti istituzioni che sono ragione di orgoglio del Partito. Ha infine concluso impegnando le allieve a tenere sempre presente nella loro quotidiana fatica che tutte le cose grandi e sublimi partono dal Duce ed a Lui ritornano nella forma più alta e più pura.

La cerimonia ha avuto termine con una viva ed appassionata acclamazione al Duce.

Il cons. naz. Giovacchini parla della futura ricostruzione economica della Corsica

PAVIA, 29.

Proveniente da Milano, dove ha tenuto rapporto ai presidenti delle sezioni della Lombardia, è giunto a Pavia il cons. naz. Giovacchini, presidente generale dei gruppi di azione irredentista corsa, che ha assistito alla inaugurazione della fiamma del nucleo irredentista corso che si intitola alla medaglia d'oro Mario Fiore, eroe dell'arma del genio.

Il cons. naz. Giovacchini ha tenuto un vibrante discorso esaltante il compito che spetta alle masse lavoratrici in un prossimo domani nella ricostruzione economica della Corsica italiana.

I provvedimenti a carico degli ex dirigenti delle Federazioni industriali e commercianti del legno

ROMA, 29.

A seguito dell'inchiesta eseguita dal Partito sull'operato dei dirigenti delle Federazioni degli industriali e dei commercianti del legno, si è proceduto all'arresto di tutti gli inquisiti risultati responsabili nei confronti dei quali sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

Ex consigliere nazionale Francesco Giacomelli, *ex presidente della Federazione commercianti del legname: denuncia alla autorità giudiziaria per i seguenti reati: frode in commercio, truffa, maggiorazione dei prezzi di listino della legna;*

Agostino Scarpa, *ex vice presidente della Federazione nazionale dei commercianti di legname: denunzia all'autorità giudiziaria per frode in commercio, maggiorazione dei prezzi di listino della legna;*

Ex consigliere nazionale Gino Franciosi, *ex presidente della Federazione nazionale fascista degli industriali del legno; generale* Girolamo Della Rovere, *ex direttore della Federazione nazionale dei commercianti di legname; dott.* Dino Cordarelli, *ex vice presidente della Federazione degli industriali del legno; avv.* Corrado Capuano, *ex direttore della Federazione del legno: denuncia alla commissione provinciale per i provvedimenti di polizia.*

Giovanni Dall'Orto Presidente nazionale della Confederazione commercianti

ROMA, 29.

Il cons. naz. Giorgio Molfino cessa dalla carica di presidente della Confederazione nazionale fascista dei commercianti.

Il Duce, su proposta del Segretario del Partito e del ministro delle Corporazioni, ha nominato presidente della Confederazione stessa il fascista cons. naz. Giovanni Dall'Orto.

Il registro di carico e scarico per i leganti idraulici

Requisizione di recipienti pel metano compresso

ROMA, 29.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto ministeriale col quale si stabilisce che a decorrere dal 1° agosto 1942 XX le aziende produttrici di leganti idraulici, che siano contemporaneamente produttrici di calce idraulica, di calce eminentemente idraulica e di agglomerante cementizio per lavori in acque aggressive, debbono tenere anche per questi ultimi materiali il registro di carico e scarico, prescritto dal Decreto ministeriae 28 ottobre 1941 - XIX, presso ogni singolo stabilimento di produzione.

Il decreto ministeriale dà facoltà all'Ente nazionale metano di requisire i recipienti destinati a contenere metano compresso di proprietà delle ditte produttrici e distributrici di metano.

Il decreto entra in vigore da oggi.

Piero Gazzotti tiene rapporto ai dirigenti dell'artigianato

ROMA, 29.

Il presidente della Federazione nazionale fascista degli Artigiani ha tenuto rapporto ai segretari provinciali dell'Artigianato.

Il cons. naz. Gazzotti ha sottolineato la necessità che tutti i settori del fronte interno, fra cui quello artigiano, siano chiamati a compiti fondamentali di importanza e applichino con la maggiore disciplina, nello spirito e nella lettera, le norme fissate dallo Stato per l'approvvigionamento delle materie prime, per la regolamentazione dei prezzi e delle tariffe e per il funzionamento delle varie attività inerenti all'economia di guerra.

Ha impegnato i segretari provinciali a sviluppare sempre più la loro opera di sorveglianza e di controllo invitandoli ad essere sempre più inflessibili nella repressione di tutte le possibili forme di evasione. Infine ha passato in rassegna le principali attività della Federazione nel campo assistenziale, organizzativo, sindacale ecc., dando le opportune direttive sull'azione da svolgere.

Il rapporto si è iniziato e chiuso col saluto al Duce.

Un eccezionale documentario Luce sulla travolgente avanzata all'est

ROMA, 29.

Venerdì 31 corrente andrà in programmazione in tutta Italia il giornale Luce di guerra n. 266, eccezionale documentario della travolgente avanzata degli eserciti dell'Asse in Russia.

Questa speciale corrispondenza cinematografica nella prima parte documenta il passaggio del Don da parte delle truppe germaniche e la occupazione di Voronez, e nella seconda, che è stata girata dagli operatori dell'Istituto nazionale Luce, ci porta al seguito delle truppe che incalzano in aspri combattimenti, tra episodi di eccezionale immediatezza visiva, i rossi, stroncandone ogni resistenza.

La cinecronaca termina con la visione delle unità italiane, scaglionate nella steppa sconfinata, in marcia verso l'oriente.

La battaglia aeronavale del 14-15 giugno illustrata in un volume

ROMA, 29.

Come è noto è in vendita il volume edito a cura del Ministero della Cultura popolare, «Vittoria Mediterranea», nel quale è illustrata l'azione italiana aeronavale del 14-15 giugno scorso.

Il volume comprende anche numerose illustrazioni che riguardano le consegne delle ricompense al V. M. fatte dal Duce ai combattenti che particolarmente si distinsero nella memorabile battaglia.

Ogni copia costa lire 4.

L'America conterà domani su un buon nerbo di ufficiali... negri!

LISBONA, 29.

Il Dipartimento della guerra degli Stati Uniti comunica che nelle scuole per aspiranti ufficiali sono stati ammessi 760 soldati negri.

Stabilimento pirotecnico saltato in aria in Spagna

MADRID, 29.

Per cause ignote, una formidabile esplosione ha fatto saltare in aria lo stabilimento pirotecnico di El Ferrol del Caudillo. I danni sono gravissimi ma non si lamentano vittime.

Due macellai tedeschi giustiziati per macellazione abusiva

BERLINO, 29.

Due macellai padre e figlio tali Semmer sono stati condannati a morte dal tribunale speciale di Lub per aver macellato abusivamente nel periodo dall'inizio della guerra fino alla primavera 1941, 63 buoi, 61 vitelli e 33 maiali. La sentenza è già stata eseguita.

Il processo degli attentatori di Von Papen sarà discusso in Cassazione

ANKARA, 29.

Gli incartamenti del processo per l'attentato contro l'ambasciatore di Germania, von Papen, sono stati depositati nella Cancelleria della Corte di cassazione, presso la quale verrà discusso il ricorso degli imputati.

I premi da 100 mila 50 mila e 10 mila lire dei Buoni del Tesoro

ROMA, 29.

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi dei Buoni del Tesoro di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi XXVIII per le serie appresso indicate:

Serie 38ª: i due premi da lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 811.499 e 924.207; i 4 premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 25.398 49.153 1.662.816 e 1.851.147; i 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 84.477 162.585 185.460 199.616 220.945 246.460 302.881 322.425 426.106 518.716 543.290 591.109 625.385 647.889 648.612 672.901 675.520 690.309 812.601 823.615 841.758 915.797 925.340 983.931 1.015.411 1.030.815 1.048.535 1.059.290 1.078.137 1.155.618 1.159.446 1.235.389 1.283.074 1.312.207 1.316.818 1.359.041 1.359.041 1.430.590 1.465.931 1.477.358 1.539.269 1.580.032 1.673.047 1.693.443 1.736.178 1.743.203 1.749.217 1.801.577 1.824.832 1.898.499 1.967.464.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire un milione e di lire 500 mila estratti il 17 luglio 1942 XX: il premio di lire un milione fu assegnato al Buono n. 846.151 e quello di lire 500 mila al Buono n. 781.404.

Serie 39ª: i due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 773.946 e 1.325.315; i 4 premi da lire 50 mila sono stati assegnati ai Buoni n. 601.641 632.809 956.802 e 1.786.635; i 50 premi da lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 14.441 16.211 90.904 136.164 208.537 245.986 417.789 422.649 477.969 482.563 513.687 521.549 550.731 561.956 563.706 592.497 623.410 642.670 753.710 777.714 799.473 1.003.614 1.030.462 1.053.298 1.142.904 1.227.525 1.251.995 1.255.297 1.279.733 1.300.145 1.306.848 1.324.003 1.351.594 1.374.475 1.390.190 1.398.486 1.479.038 1.513.065 1.517.423 1.537.977 1.565.373 1.601.641 1.608.183 1.645.736 1.703.746 1.735.379 1.829.586 1.856.382 1.927.667 1.971.004.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1 milione e di lire 500 mila estratti il 17 luglio 1942: il premio di lire 1 milione fu assegnato al Buono n. 992.252 e quello di lire 500 mila al Buono n. 126.135.

Quotazioni di Borsa

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

TITOLI DI STATO

	Quotazioni del 28	del 29
Rendita 5%	95.45	95.40
Rendita 3.50%	85.90	85.90
Redim. 5%	96.80	96.80
Redim. 3.50% 1934	85.27	85.25
Buoni Tesoro 1943 I	98.05	99.—
» » 1943 II	98.55	98.55
» » 1944	98.95	99.025
» » 1949	97.95	97.85
» » 1950 I	97.575	97.575
» » 1950 II	97.45	97.45
» » 1951	—	97.50

OBBLIGAZIONI

	Quotazioni del 28	del 29
Venezia 3.50%	95.50	96.50
I.R.I. STET 4%	—	—
I.R.I. Mare 4.50%	507.—	507.—
I.R.I. Ferro 4.50%	535.50	533.¼
I.R.I. 4.50%	491.—	490.½
E.L.P.E.R. 4.50%	497.—	497.—

AZIONI

	Quotazioni del 28	del 29
La Centrale	1355.—	1356.—
Mediterranea	560.—	555.—
Meridionali	1379.—	1379.—
Venete Costruz. Ferr.	197.—	195.—
Ass. Generali	1290.—	1250.—
Coton. Cantoni	4850.—	4850.—
Coton. Olcese	1520.—	1520.—
Tessuti stampati	1931.—	1932.—
Linificio Canap. Naz.	1025.—	1026.—
Manif. Rossari-Varzi	—	—
Manif. Rotondi	890.—	880.—
Manif. Tosi	362.—	372.—
Manif. Cot. Merid.	410.—	410.—
Unione Manif.	813.—	814.—
Lanif. Gavardo	882.—	882.—
Lanif. Rossi	2790.—	2795.—
Lanif. Targetti	224.—	224.—
Cascami seta	615.—	615.—
Fibre Tess. (Chatill.)	195.—	196.—
Snia Viscosa	770.—	772.—
Finsider	485.—	484.—
Ilva	206.—	—
Metallurgica Italiana	525.—	527.—
Monte Amiata	554.—	554.—
Montecatini	255.50	257.—
Dalmine	252.—	251.—
Miniere del Siele	518.—	518.—
Ansaldo	73.—	73.—
Breda	307.50	308.—
Bianchi	161.—	162.—
Isotta Fraschini	118.—	118.—
Fiat	902.—	901.—
O.M.I. già Reggiane	119.—	119.—
Adriatica di Elettr.	273.—	272.—
C.I.E.L.I.	507.—	506.—
Dinamo	527.—	535.—
Edison	557.50	557.½
Elettrica Bresciana	540.—	541.—
Selt. Valdarno	1200.—	1200.—
Emiliana	930.—	—
Cisalpina	278.—	278.½
Seso	125.25	125.75
Sip	110.50	112.—
Tirso	229.50	229.50
Vizzola	880.—	870.—
Merid. Elettricità	500.50	502.½
Orobia	321.—	323.—
Ovesticino	297.—	297.—
Romana Elettricità	743.—	743.—
Terni	275.—	279.—
Unes	210.50	214.—
Marelli	142.—	144.—
Tecnomasio It. B.B.	165.—	164.—
Volta	273.—	274.—
Distillerie Italiane	273.50	275.—
Eridania	1027.—	1027.—
Raffin. Lig. Lomb.	1065.—	1065.—
A.N.I.C.	106.75	105.½
Italgas	27.25	27.50
Rumianca	101.—	101.—
Fondi Rustici	263.—	263.—
Beni Stabili Roma	392.—	392.—
Cartiere Burgo	510.—	515.—
Olga	93.—	93.—
Italcementi	432.—	433.—
Pirelli Italiana	1630.—	1630.—
Pirelli e C.	970.—	970.—

CAMBI

	Quotazioni del 28	del 29
Svizzera	441.—	441.—

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»